

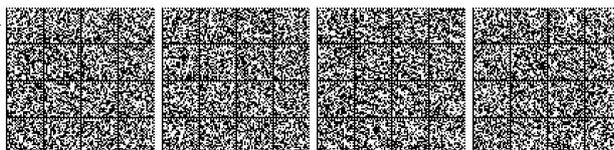
ALLEGATO 24

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

BG50U

INTONACATURA, RIVESTIMENTO, TINTEGGIATURA
ED ALTRI LAVORI DI COMPLETAMENTO E FINITURA DEGLI
EDIFICI



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

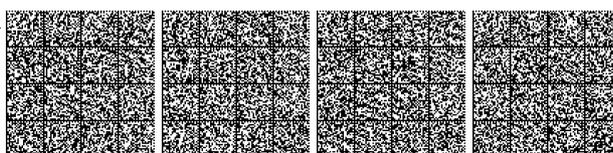
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BG50U sono di seguito riportate:

- 43.31.00 - Intonacatura e stuccatura
- 43.33.00 - Rivestimento di pavimenti e di muri
- 43.34.00 - Tinteggiatura e posa in opera di vetri
- 43.39.01 - Attività non specializzate di lavori edili (muratori)
- 43.39.09 - Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca
- 43.99.01 - Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BG50U sono riportati nell'**Allegato 90**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BG50U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2019.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA BG50U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA BG50U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2017):

- **MoB 1 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori di tinteggiatura e verniciatura** (Numerosità: 14.889);
- **MoB 2 - Imprese che in genere svolgono altri lavori di completamento e finitura degli edifici** (Numerosità: 32.519). Si tratta di imprese che effettuano perlopiù lavori diversi dalla tinteggiatura e verniciatura, dalla muratura, dal rivestimento di pavimenti e muri e dall'intonacatura;
- **MoB 3 - Imprese che in genere ricorrono all'affidamento a terzi dei lavori** (Numerosità: 1.444). Le imprese appartenenti a questo modello organizzativo si caratterizzano per la significativa esternalizzazione dell'attività in termini di quota dei lavori realizzati da altre imprese e/o di incidenza dei costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali;
- **MoB 4 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori in muratura** (Numerosità: 10.420);
- **MoB 5 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori di rivestimento di pavimenti e muri** (Numerosità: 7.033);
- **MoB 6 - Imprese che acquisiscono i lavori prevalentemente in subappalto** (Numerosità: 30.845);
- **MoB 7 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori di intonacatura** (Numerosità: 2.173).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 24.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA BG50U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

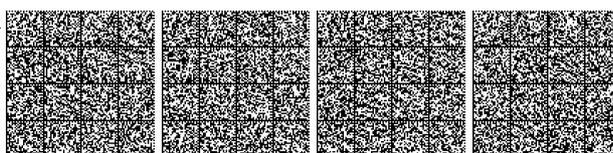
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;



- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti.

Indicatori specifici:

- Corrispondenza delle operazioni da ristrutturazione nel settore edile con quelle dichiarate nei dati dei Bonifici per ristrutturazione.

Attività non inerenti:

- Specializzazione: Posa in opera del cartongesso > 50% dei ricavi;
- Specializzazione: Controsoffittatura > 50% dei ricavi;
- Specializzazione: Impermeabilizzazione e coibentazione > 50% dei ricavi;
- Specializzazione: Opera incerta/selciati > 50% dei ricavi;
- Specializzazione: Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) > 50% dei ricavi;
- Specializzazione: Installazione e manutenzione grondaie > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 24.D**.



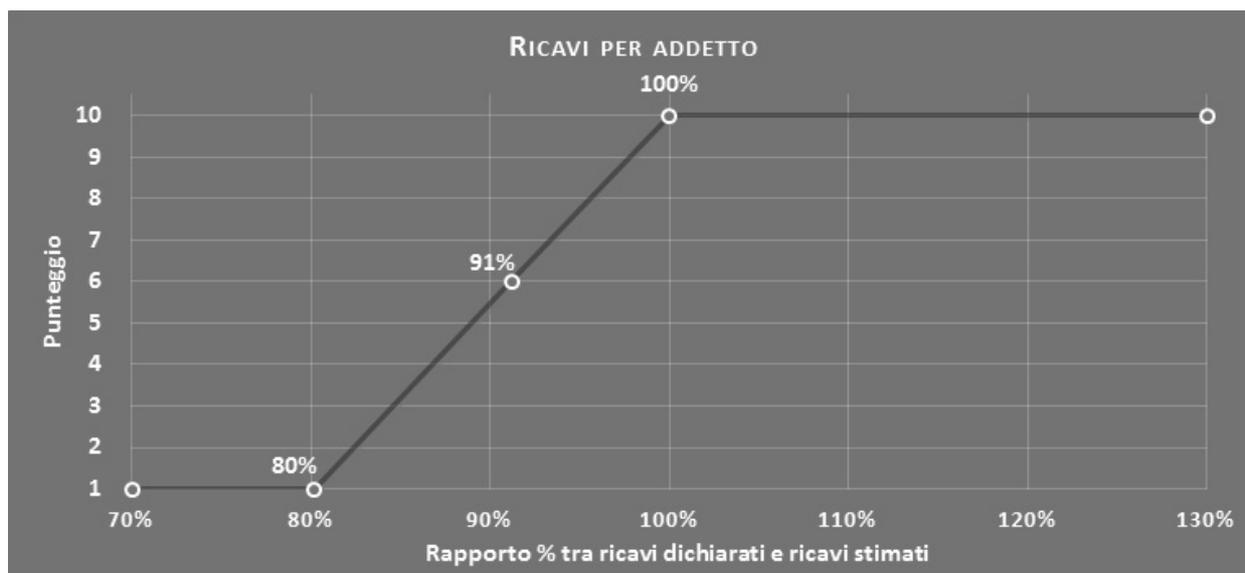
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 24.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,22050)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

²Punteggio = $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]/[1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



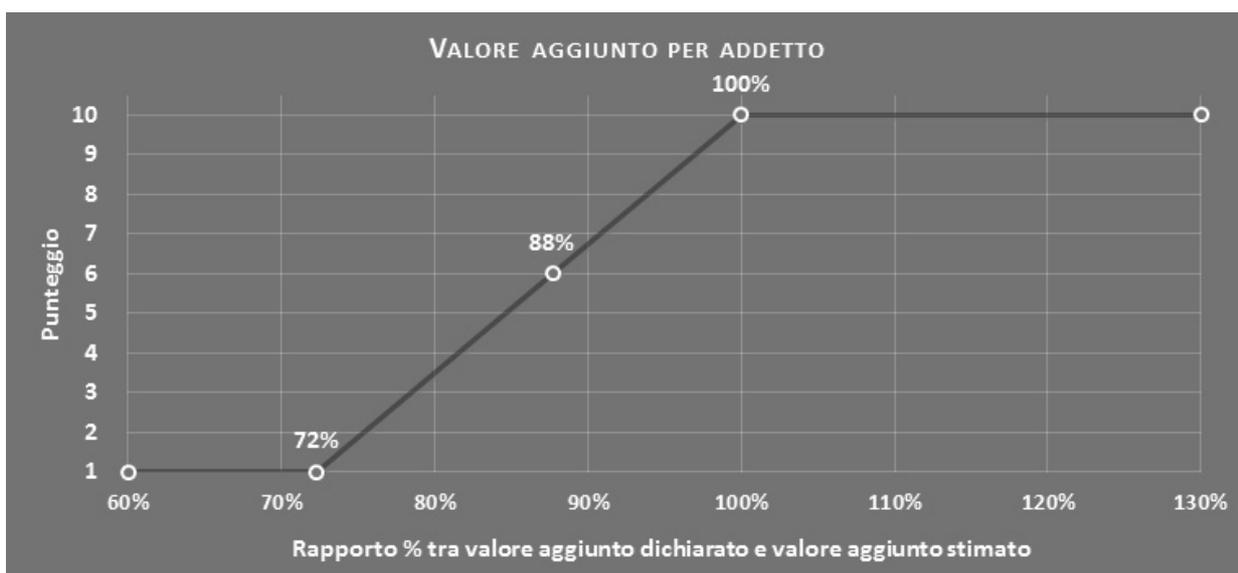
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 91**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

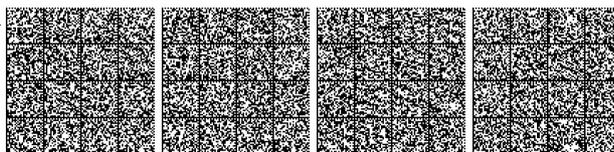


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 24.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,32447)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴Punteggio = $1+9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



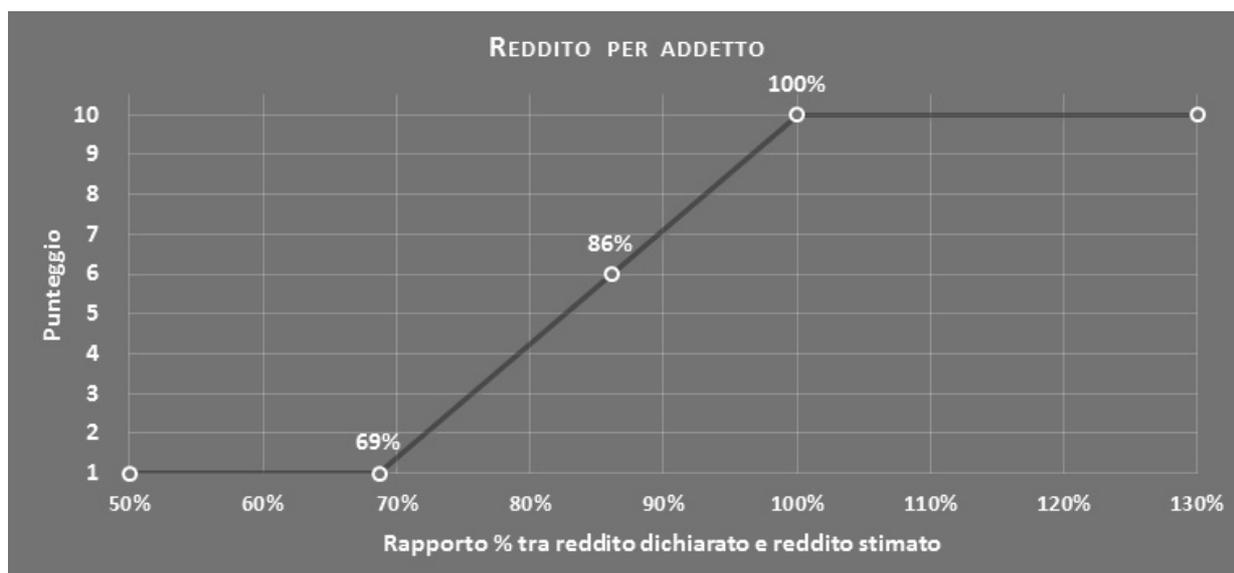
uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 91**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

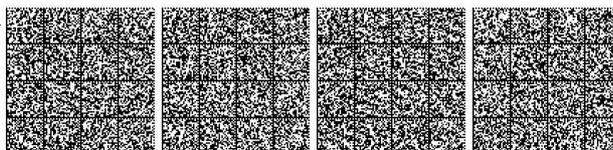
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,37513)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]/[1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente⁷.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

⁷Per "relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente" si intende la somma delle seguenti variabili: "Rimanenze finali di prodotti finiti, materie prime e merci (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" relative al periodo d'imposta precedente e "Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" relative al periodo d'imposta precedente.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

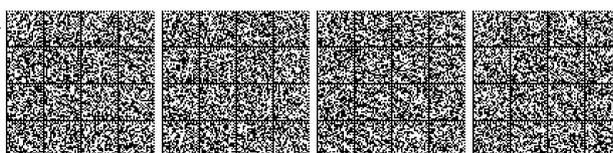
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

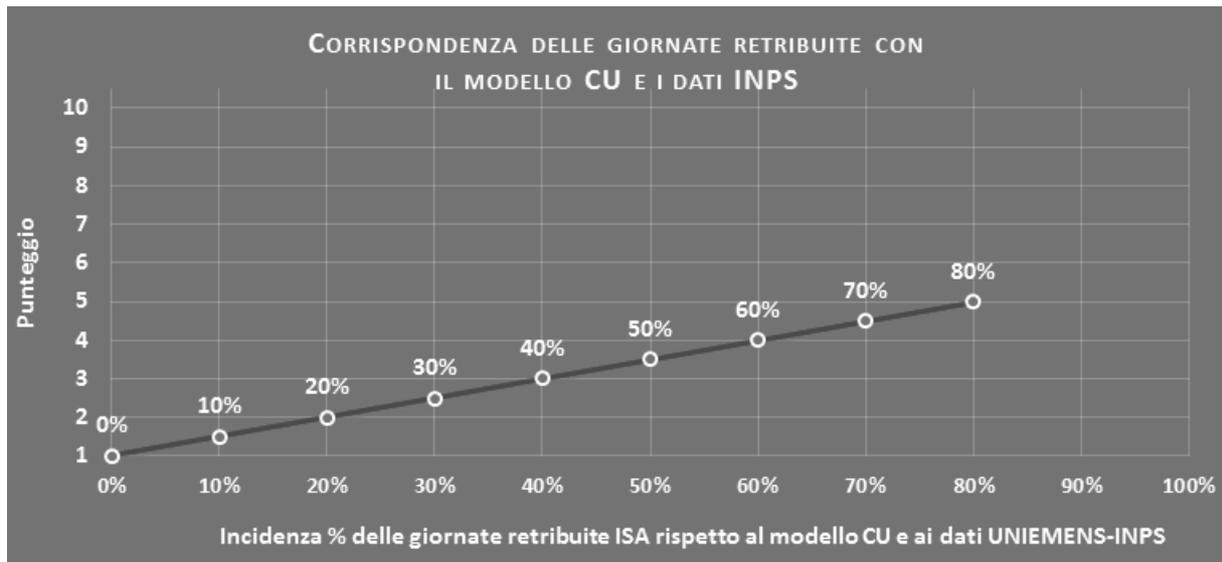
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁸ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

⁸Punteggio = $1 + 4 \times (\text{indicatore} / 80)$





COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁹. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

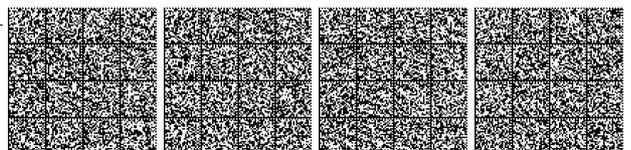
ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

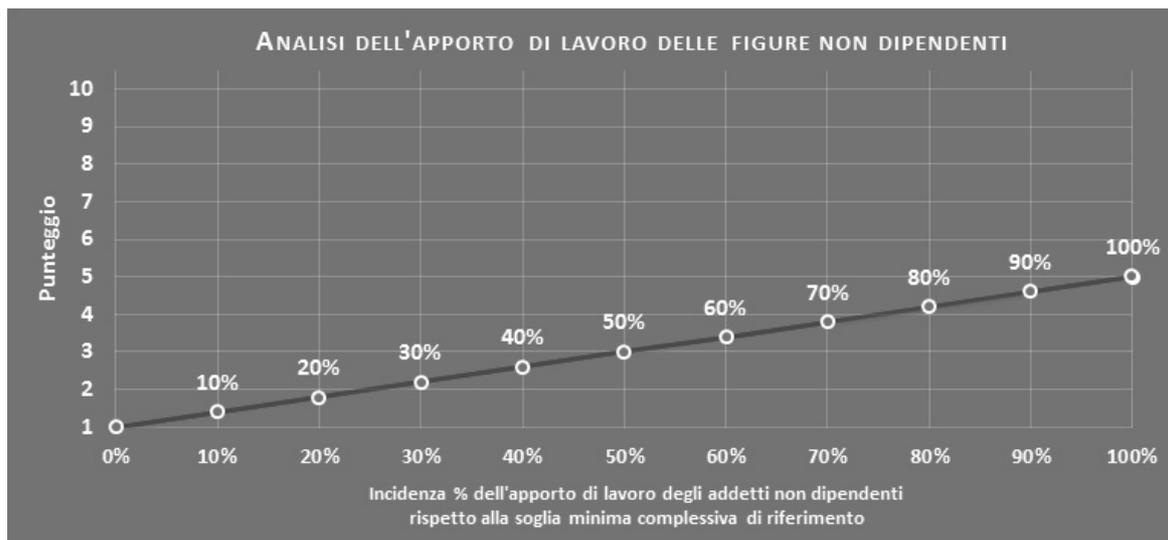
⁹Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹⁰ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

¹⁰Punteggio = 1+4 x(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

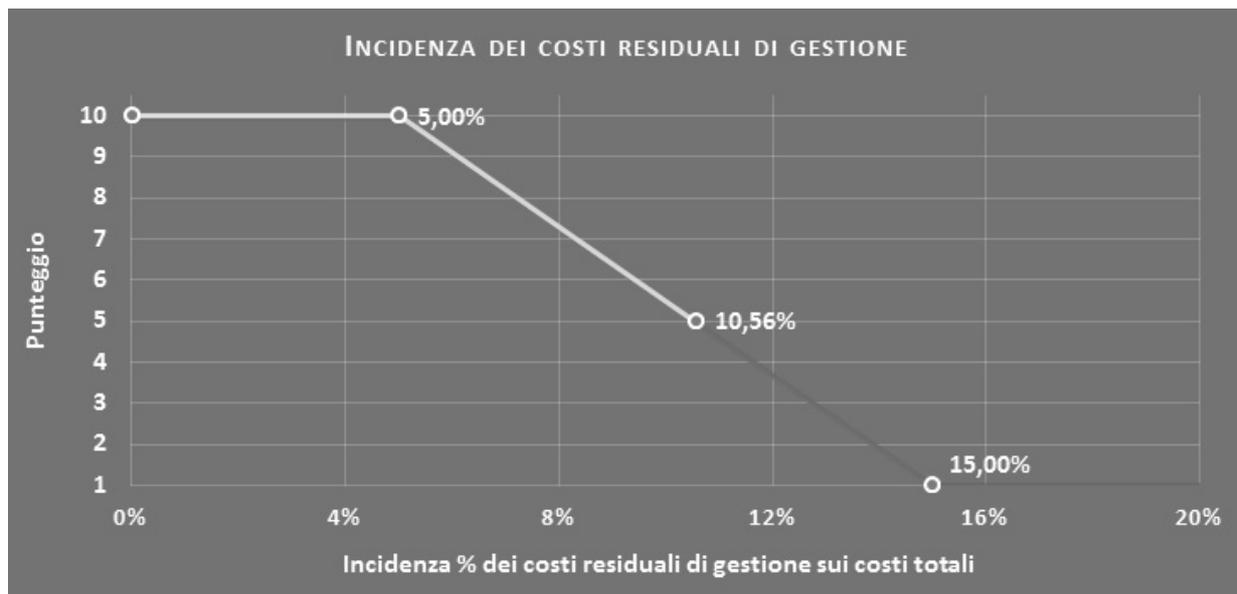
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹¹ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e

¹¹Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

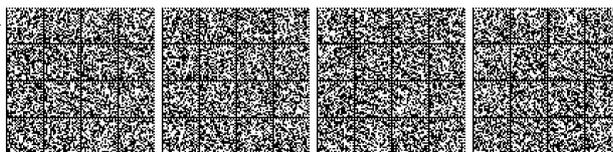
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO



L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹² negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

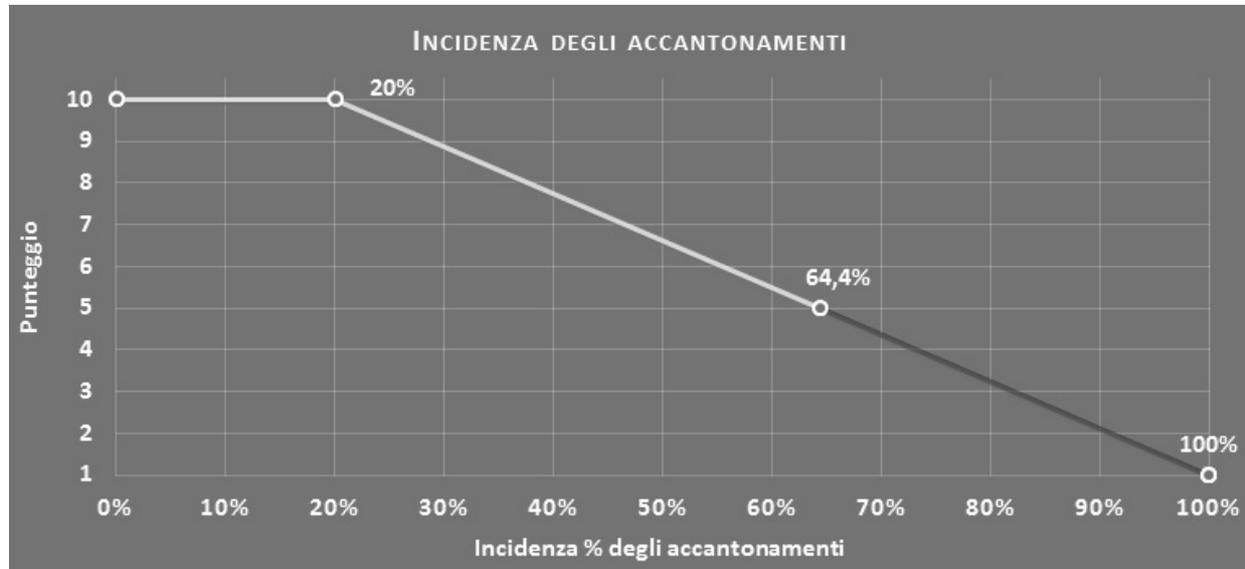
Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o

¹²Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è definito nell'Allegato 1 pubblicato con DM del 9 agosto 2019.



superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

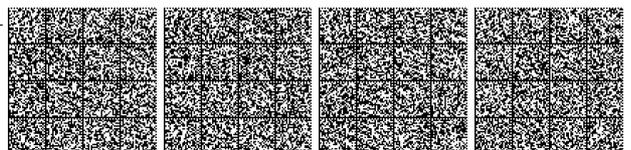
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

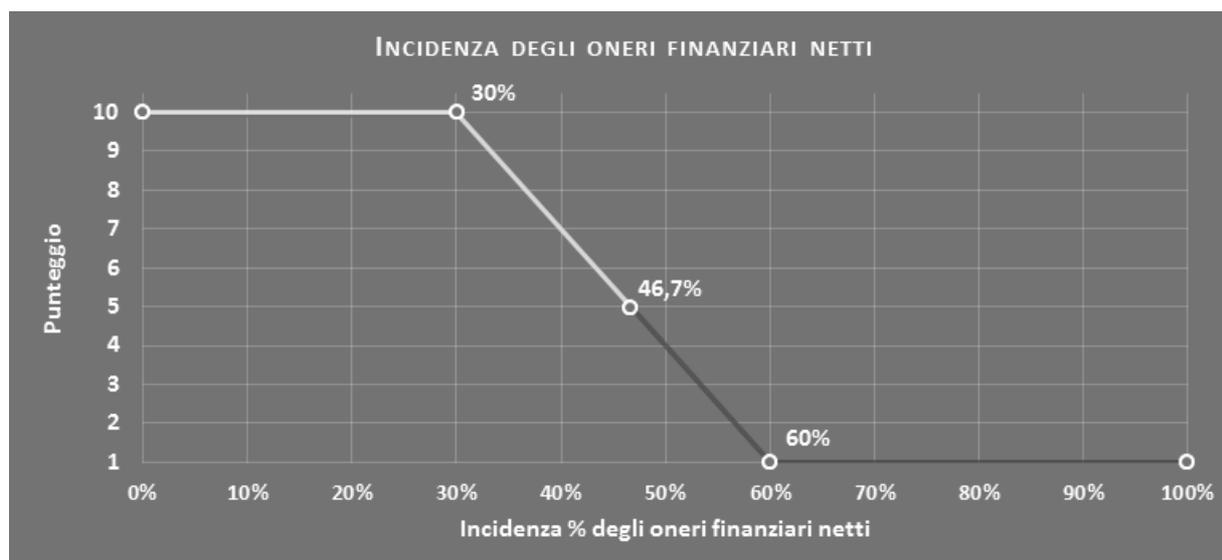
Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$

¹⁴ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$





Le soglie di riferimento, laddove l'impresa dichiara nel modello di rilevazione dei dati "Operazioni con scissione dei pagamenti (art.17-ter DPR 633/72)", "Operazioni con applicazione del reverse charge (art. 17, comma 6 lett. a) e a-ter) DPR 633/72)" o "Ritenute operate ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 78/2010 all'atto dell'accredito dei pagamenti per i bonifici relativi ad interventi sul patrimonio edilizio", sono modulate sulla base dell'incidenza dei relativi ammontari sul "Volume di affari".

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DELLE OPERAZIONI DA RISTRUTTURAZIONE NEL SETTORE EDILE CON QUELLE DICHIARATE NEI DATI DEI BONIFICI PER RISTRUTTURAZIONE

L'indicatore controlla il valore delle operazioni da ristrutturazione dichiarato con il dato desumibile dall'archivio dei Bonifici per ristrutturazione.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra la somma del valore delle operazioni da ristrutturazione dichiarato nell'anno di applicazione dell'ISA e di quello dichiarato nel periodo di imposta precedente e il valore desunto da banca dati esterna¹⁵.

Qualora il valore desunto da banca dati esterna sia uguale a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

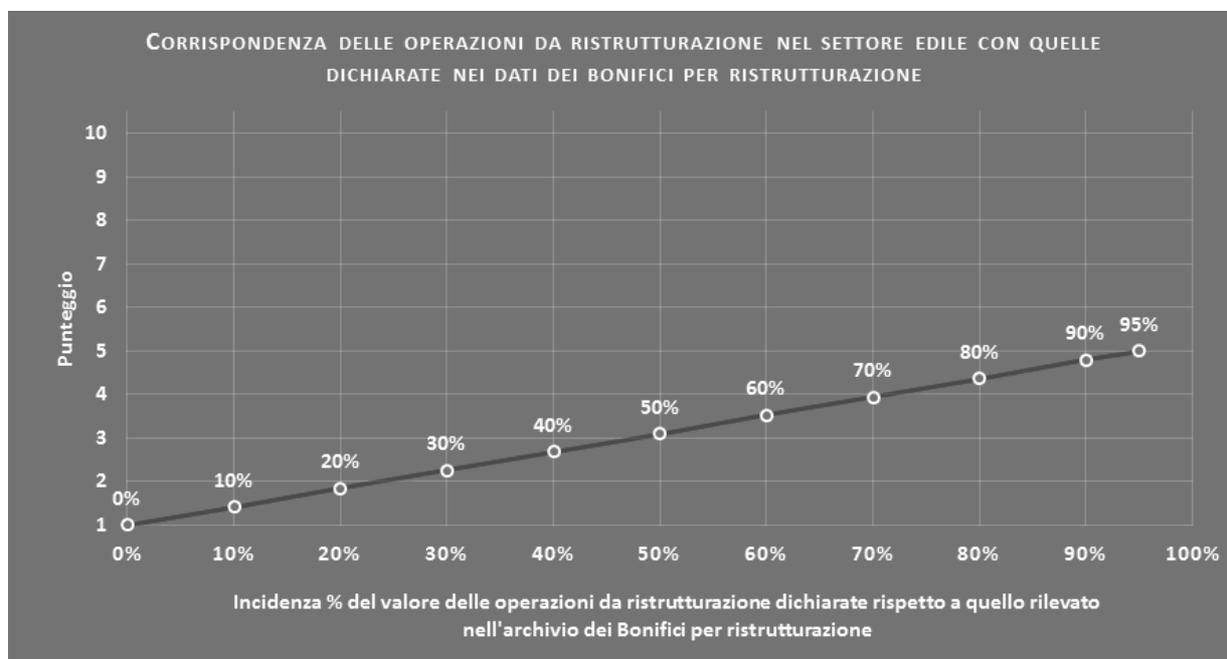
L'indicatore è **applicato** solo per i soggetti che presentano un valore dell'indicatore non superiore

¹⁵Il valore viene diviso per 1,22.



alla soglia massima di riferimento (95%).

Il punteggio è modulato ¹⁶ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

SPECIALIZZAZIONE: POSA IN OPERA DEL CARTONGESSO > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Posa in opera del cartongesso", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SPECIALIZZAZIONE: CONTROSOFFITTATURA > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Controsoffittatura", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

¹⁶Punteggio = 1 + 4 x (indicatore / 95)



SPECIALIZZAZIONE: IMPERMEABILIZZAZIONE E COIBENTAZIONE > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Impermeabilizzazione e coibentazione", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SPECIALIZZAZIONE: OPERA INCERTA/SELCIATI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Opera incerta/selciati", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SPECIALIZZAZIONE: LAVORI DI PAVIMENTAZIONE STRADALE (BITUMAZIONE, SEGNALETICA, ECC.) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SPECIALIZZAZIONE: INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE GRONDAIE > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Installazione e manutenzione grondaie", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 24.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti e presidio del mercato	TINT_VERN_PREV_NOSUB	Lavori di tinteggiatura e verniciatura prevalente
	RIVEST_PREV_NOSUB	Lavori di rivestimento di pavimenti e muri prevalente
	INTONACO_PREV_NOSUB	Lavori di intonacatura prevalente
	MURATURA_PREV_NOSUB	Lavori di muratura prevalente
	SUBAPPALTO_MAX	Subappalto prevalente
Esternalizzazione del servizio	QCD_LAVORO_TZ_Q	Percentuale dei ricavi derivanti da lavori affidati a terzi
	INCID_CST_LAV_AT_Q	Incidenza dei costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 90**.

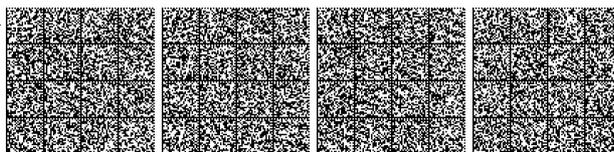
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 92**.



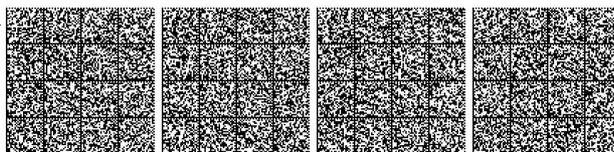
SUB ALLEGATO 24.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

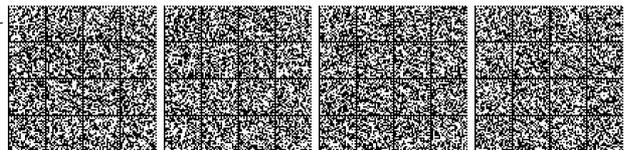
VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	(*) Valore dei beni strumentali	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	(*) Ammortamenti per beni mobili strumentali	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	(*) Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	(*) Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,23% del Ricavo stimato
	(*) Costo del venduto e per la produzione di servizi	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,172976439645986	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,17% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,071482288669496	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	-0,059562489508174	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,06% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti		-0,173312965659837	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 17,33% in termini di Ricavo stimato
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)		-0,042231664084363	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 4,22% del Ricavo stimato
	Cooperativa		-0,031442480816141	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 3,14% del Ricavo stimato
	Rilevanza del committente principale /100		0,021546588646567	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Costi sostenuti per lavori affidati a terzi	(*)	-0,011078529639162	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Ricavo stimato



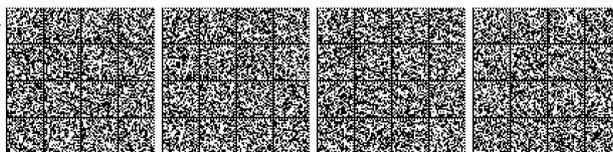
VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Tinteggiatura /100	-0,049404763388705	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del Ricavo stimato
Posa in opera di vetrate e specchi /100	-0,084237879026801	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,08% del Ricavo stimato
Ceramica /100	0,055331988133458	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
Cotto /100	0,067836817696301	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
Linoleum, gomma, plastica e PVC /100	0,035028522964757	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
Parquet (con levigatura) e laminati /100	-0,053994705291014	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del Ricavo stimato
Marmo e pietra (con levigatura) /100	0,040671039613067	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
Lavori in muratura interni /100	0,01565896629888	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Lavori in muratura esterni /100	0,016060096729538	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Localizzazione dell'attività: Fuori Regione /100	0,030962176516914	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
Localizzazione dell'attività all'estero /100	0,11866190810197	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato
Ambito di attività: Interventi di riqualificazione e recupero /100	-0,011883911474032	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Ricavo stimato
Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G40U sui ricavi totali	0,252114550420446	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB) Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Imprese che svolgono prevalentemente lavori di tinteggiatura e verniciatura	0,017666777328918	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,77% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che in genere ricorrono all'affidamento a terzi dei lavori	0,032999548279893	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,30% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Imprese che svolgono prevalentemente lavori di rivestimento di pavimenti e muri		0,012340112772032	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,23% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Imprese che acquisiscono i lavori prevalentemente in subappalto		0,066729291876549	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 6,67% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese che svolgono prevalentemente lavori di intonacatura		0,022570088454088	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,26% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale a livello comunale relativa al gruppo 2		-0,026139950074296	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 2,56% del Ricavo stimato
	Territorialità generale a livello comunale relativa al gruppo 5		-0,055291697146046	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 5,44% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponible ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello provinciale		0,2119811391425	La localizzazione nelle province a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 21,22% del Ricavo stimato
	Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale		0,05484178606076	La localizzazione nelle province a più alto Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale determina un aumento del 5,44% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale		-0,023900298121298	La localizzazione nelle province a più alto Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale determina una flessione del 2,44% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lombardia		-0,019064012046938	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Lombardia determina una diminuzione dell'1,90% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Trentino Alto Adige		-0,0415267186612	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Trentino Alto Adige determina una diminuzione del 3,93% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Veneto		-0,023801722574349	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Veneto determina una diminuzione del 2,39% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Emilia Romagna		-0,032749508482457	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Emilia Romagna determina una diminuzione del 3,36% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Toscana		-0,054709824147258	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Toscana determina una diminuzione del 5,44% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Umbria		-0,07150671640542	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Umbria determina una diminuzione del 7,11% del Ricavo stimato

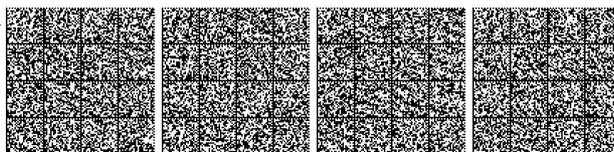


VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Marche		-0,035336266648389	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Marche determina una diminuzione del 3,60% del Ricavo stimato
Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lazio		-0,046847498817496	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Lazio determina una diminuzione del 4,55% del Ricavo stimato
Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Abruzzo		-0,056155908549782	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Abruzzo determina una diminuzione del 5,62% del Ricavo stimato
Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Molise		-0,08914539074643	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Molise determina una diminuzione dell'8,92% del Ricavo stimato
Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Puglia		-0,008025392809136	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Puglia determina una diminuzione dello 0,91% del Ricavo stimato
Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Basilicata		-0,025173562197335	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Basilicata determina una diminuzione del 2,54% del Ricavo stimato
Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Calabria		-0,020600230782825	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Calabria determina una diminuzione dell'1,98% del Ricavo stimato
Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sardegna		-0,037329852378144	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Sardegna determina una diminuzione del 3,78% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,003336932616146	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,32% del Ricavo stimato
	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore		0,124151265081373	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,12% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	-0,002170557305683	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali)	(***)	-0,000554455300822	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) elevato a 2		0,053755899382629	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		2,087083108098712	
Coefficiente di rivalutazione			1,0	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 91			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\text{addetti}} \times 1.000)]$



(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1 + YC / (N^{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

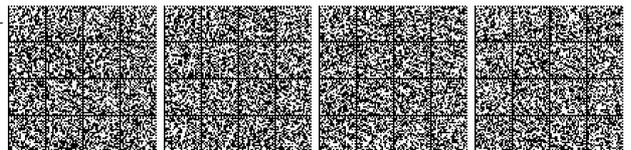
Le misure di ciclo settoriale e l'indice di concentrazione della domanda/offerta relativi al periodo di applicazione saranno pubblicati con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



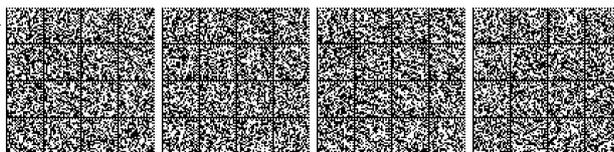
SUB ALLEGATO 24.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

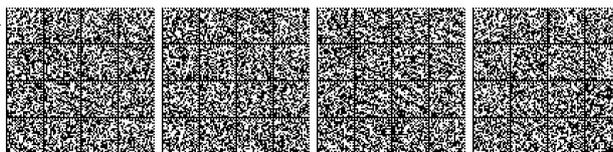
	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali	(*) 0,045569760494757	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,087138014406942	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*) -0,043435817549547	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,028260921711593	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*) 0,115714294125321	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato



VARIABILI	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	0,126786066664759	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	0,225619131721682	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,23% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,075114703133411	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-0,154667320327519	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,15% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti	-0,247546752535671	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 24,75% in termini di VA stimato
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,048765558361999	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 4,88% del VA stimato
	Cooperativa	-0,152277006248321	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 15,23% del VA stimato
	Rilevanza del committente principale /100	0,031618765784952	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato



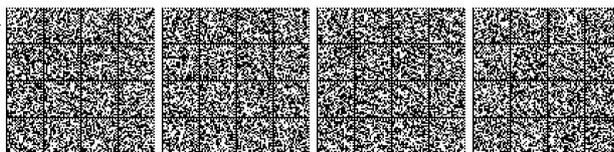
VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Tinteggiatura /100	-0,033078977559648	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
Verniciatura /100	0,059070370589897	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
Posa in opera di vetrate e specchi /100	-0,18822792350956	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,19% del VA stimato
Ceramica /100	0,091449876507087	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
Cotto /100	0,079097357644709	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
Graniglia /100	0,061998693671178	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
Linoleum, gomma, plastica e PVC /100	0,047791613386088	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
Parquet (con levigatura) e laminati /100	-0,073306852005814	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del VA stimato



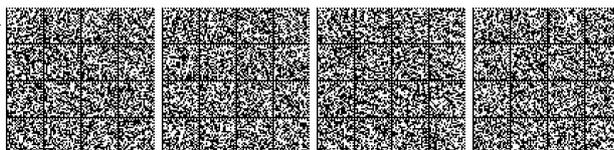
VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Marmo e pietra (con levigatura) /100	0,058395419745124	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
Legno (diverso dal parquet), sughero, pelli e cuoio /100	-0,071927923030745	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del VA stimato
Lavori in muratura interni /100	0,019312607414156	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
Lavori in muratura esterni /100	0,024412408558042	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
Pulizia a vapore, sabbiatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici /100	-0,04567029671151	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato
Localizzazione dell'attività: Fuori Regione /100	0,035616431489374	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
Localizzazione dell'attività all'estero /100	0,14158306802164	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del VA stimato
Ambito di attività: Interventi di riqualificazione e recupero /100	-0,009389553664379	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato



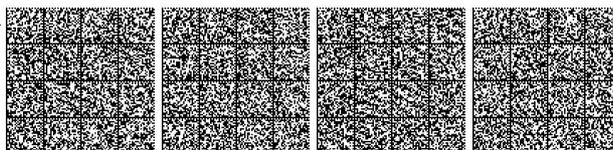
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G75U sui ricavi totali		-0,107303358017389	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,11% del VA stimato
	Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M11U sui ricavi totali		-0,410137108783204	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,41% del VA stimato
	Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G40U sui ricavi totali		0,241026219720902	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,23% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Imprese che svolgono prevalentemente lavori di tinteggiatura e verniciatura		0,019142836072005	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,91% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che in genere ricorrono all'affidamento a terzi dei lavori		-0,086274807406905	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,63% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Imprese che svolgono prevalentemente lavori di rivestimento di pavimenti e muri		0,013012052762223	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,30% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Imprese che acquisiscono i lavori prevalentemente in subappalto		0,084018034481145	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'8,40% del VA stimato



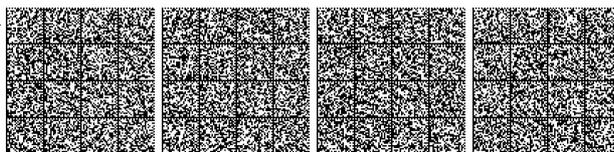
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese che svolgono prevalentemente lavori di intonacatura		0,033207248883894	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,32% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale a livello comunale relativa al gruppo 2		-0,029775149135161	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 2,97% del VA stimato
	Territorialità generale a livello comunale relativa al gruppo 5		-0,071624444197398	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 7,16% del VA stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello provinciale		0,227717136680539	La localizzazione nelle province a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 22,76% del VA stimato
	Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale		0,077837230170639	La localizzazione nelle province a più alto Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale determina un aumento del 7,78% del VA stimato
	Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale		-0,023161856890709	La localizzazione nelle province a più alto Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale determina una flessione del 2,31% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Piemonte		-0,015592232292426	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Piemonte determina una diminuzione dell'1,58% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lombardia		-0,051732621646467	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Lombardia determina una diminuzione del 5,18% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Trentino Alto Adige		-0,071442976808211	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Trentino Alto Adige determina una diminuzione del 7,13% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Veneto		-0,048358397526489	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Veneto determina una diminuzione del 4,85% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Emilia Romagna		-0,092869196203509	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Emilia Romagna determina una diminuzione del 9,29% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Toscana		-0,091323649656396	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Toscana determina una diminuzione del 9,15% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Umbria		-0,097355496607567	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Umbria determina una diminuzione del 9,73% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Marche		-0,0521388944449	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Marche determina una diminuzione del 5,22% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lazio	-0,087798756333632	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Lazio determina una diminuzione dell'8,81% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Abruzzo	-0,055534848640072	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Abruzzo determina una diminuzione del 5,57% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Molise	-0,077158151646471	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Molise determina una diminuzione del 7,74% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Campania	0,05945822017463	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Campania determina un aumento del 5,90% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Puglia	0,034695157729219	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Puglia determina un aumento del 3,45% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sicilia	0,034757916299584	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Sicilia determina un aumento del 3,45% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore	0,067896395347347	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,07% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,00811331026286	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,81% del VA stimato



VARIABILI	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***) -0,001853127825799	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****) -0,000595973833894	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,6892211406984	
Coefficiente di rivalutazione		1,05381837733207	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 91		

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\text{addetti}} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\text{addetti}})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\text{addetti}})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1 + YC / (N^{\text{addetti}} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale e l'indice di concentrazione della domanda/offerta relativi al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicati con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 24.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA BG50U:

Addetti ¹⁷ (**ditte individuali**) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Cooperativa = 1 se Natura giuridica dell'impresa è uguale a (4 = Società cooperative e loro consorzi iscritti nell'Albo Nazionale delle società cooperative, 5 = Altre società cooperative, 58 = Società cooperativa europea), altrimenti assume valore pari a zero.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali = Valore minimo tra $\{(100 \times \text{Altri elementi specifici: Costi sostenuti per lavori affidati a terzi diviso Costi totali})^{18}, \text{ se Costi totali è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero}\}$ e 100}.

¹⁷Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁸La variabile è arrotondata alla seconda cifra decimale.



Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁹ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoranti a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti.

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti.

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) x 312 diviso 365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi.

Incidenza dei costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali = (Costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali x Costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali) diviso 100.

Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale = Totale Ricavi delle imprese dell'ISA BG50U per abitante a livello provinciale diviso il Totale Ricavi delle imprese dell'ISA BG50U per abitante a livello nazionale²⁰. La variabile è pari al singolo indice di concentrazione corrispondente al Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei

¹⁹Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

²⁰Il numero degli abitanti a livello provinciale e a livello nazionale sono stati desunti da FONTE ISTAT - Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (2011).



ricavi.

Se non risulta compilato il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento al Comune del domicilio fiscale.

Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale = Numero totale di imprese dell'ISA BG50U per abitante a livello provinciale diviso il Numero Totale di imprese dell'ISA BG50U per abitante a livello nazionale²¹. La variabile è pari al singolo indice di concentrazione corrispondente al Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi.

Se non risulta compilato il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento al Comune del domicilio fiscale.

Lavori di intonacatura prevalente = Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati), se {Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è minore di 51 e Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) è maggiore di [Lavori di muratura + Lavori di rivestimento di pavimenti e muri + Lavori di tinteggiatura e verniciatura + (Specializzazione: Posa in opera di vetrate e specchi + Pulizia a vapore, sabbiatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici + Posa in opera del cartongesso + Controsoffittatura + Impermeabilizzazione e coibentazione + Opera incerta/selciati + Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) + Installazione e manutenzione grondaie + Altri lavori di completamento e finitura degli edifici]}; altrimenti assume valore pari a zero.

Lavori di muratura = Specializzazione: Lavori in muratura interni + Lavori in muratura esterni.

Lavori di muratura prevalente = Lavori di muratura, se {Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è minore di 51 e Lavori di muratura è maggiore di [Lavori di rivestimento di pavimenti e muri + Lavori di tinteggiatura e verniciatura + (Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) + Posa in opera di vetrate e specchi + Pulizia a vapore, sabbiatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici + Posa in opera del cartongesso + Controsoffittatura + Impermeabilizzazione e coibentazione + Opera incerta/selciati + Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) + Installazione e manutenzione grondaie + Altri lavori di completamento e finitura degli edifici]}; altrimenti assume valore pari a zero.

Lavori di rivestimento di pavimenti e muri = Specializzazione: Posa in opera parati (carta, stoffa ed altri materiali) + Ceramica + Cotto + Graniglia + Moquettes e altri tessuti + Linoleum, gomma, plastica e PVC + Parquet (con levigatura) e laminati + Marmo e pietra (con levigatura) + Legno (diverso dal parquet), sughero, pelli e cuoio + Resina e altri materiali compositi (fibre di carbonio, fibre di vetro, ecc.) + Costruzione di sottofondi per pavimenti + Sola levigatura pavimenti + Posa in opera di vetrocemento.

Lavori di rivestimento di pavimenti e muri prevalente =Lavori di rivestimento di pavimenti e muri, se {Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è minore di 51 e Lavori di rivestimento di pavimenti e muri è maggiore di [Lavori di muratura + Lavori di tinteggiatura e verniciatura + (Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) + Posa in opera di vetrate e specchi + Pulizia a vapore, sabbiatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici + Posa in opera del cartongesso + Controsoffittatura + Impermeabilizzazione e coibentazione + Opera

²¹Il numero degli abitanti a livello provinciale e a livello nazionale sono stati desunti da FONTE ISTAT - Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (2011).



incerta/selciati + Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) + Installazione e manutenzione grondaie + Altri lavori di completamento e finitura degli edifici)); altrimenti assume valore pari a zero.

Lavori di tinteggiatura e verniciatura = Specializzazione: Tinteggiatura + Verniciatura + Decorazioni.

Lavori di tinteggiatura e verniciatura prevalente =Lavori di tinteggiatura e verniciatura, se {Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è minore di 51 e Lavori di tinteggiatura e verniciatura è maggiore di [Lavori di muratura + Lavori di rivestimento di pavimenti e muri + (Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) + Posa in opera di vetrate e specchi + Pulizia a vapore, sabbiatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici + Posa in opera del cartongesso + Controsoffittatura + Impermeabilizzazione e coibentazione + Opera incerta/selciati + Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) + Installazione e manutenzione grondaie + Altri lavori di completamento e finitura degli edifici]); altrimenti assume valore pari a zero.

Localizzazione dell'attività all'estero = Localizzazione dell'attività: U.E. + Extra U.E.

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

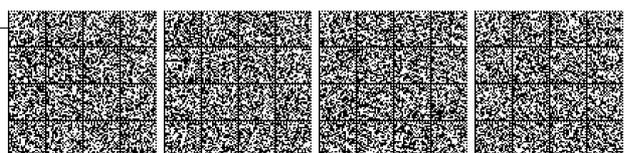
Percentuale dei ricavi derivanti da lavori affidati a terzi = (Modalità di realizzazione dei lavori: Affidata a terzi x Modalità di realizzazione dei lavori: Affidata a terzi) diviso 100.

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio²²]/(Addetti).

Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G40U sui ricavi totali = se il Codice attività dell'attività secondaria è uguale a 41.10.00 - Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione o 42.99.01 - Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione o 68.10.00 - Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri o 68.20.01 - Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto) o 68.20.02 - Affitto di aziende, allora è uguale ai ricavi derivanti da attività secondaria diviso la somma dei ricavi derivanti da attività prevalente, dei ricavi derivanti da attività secondaria, dei ricavi derivanti da aggr. o ricavi fissi e dei ricavi derivanti da altre attività; altrimenti è uguale a zero.

Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G75U sui ricavi totali = se il Codice attività dell'attività secondaria è uguale a 43.21.01 - Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione

²²Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



(inclusa manutenzione e riparazione) o 43.21.02 - Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione) o 43.21.03 - Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione) o 43.22.01 - Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione o 43.22.02 - Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione) o 43.22.03 - Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione) o 43.22.04 - Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione) o 43.22.05 - Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione) o 43.29.01 - Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili o 43.29.02 - Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni o 43.29.09 - Altri lavori di costruzione e installazione nca o 43.32.02 - Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili, allora è uguale ai ricavi derivanti da attività secondaria diviso la somma dei ricavi derivanti da attività prevalente, dei ricavi derivanti da attività secondaria, dei ricavi derivanti da aggi o ricavi fissi e dei ricavi derivanti da altre attività; altrimenti è uguale a zero.

Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M11U sui ricavi totali = Se il Codice attività dell'attività secondaria è uguale a 46.73.10 - Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale o 46.73.22 - Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari) o 46.73.23 - Commercio all'ingrosso di infissi o 46.73.29 - Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione o 46.73.30 - Commercio all'ingrosso di vetro piano o 46.73.40 - Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici o 46.74.10 - Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta) o 46.74.20 - Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento o 47.52.10 - Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico o 47.52.20 - Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari o 47.52.30 - Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle o 47.53.20 - Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum) o 47.59.50 - Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza, allora è uguale ai ricavi derivanti da attività secondaria diviso la somma dei ricavi derivanti da attività prevalente, dei ricavi derivanti da attività secondaria, dei ricavi derivanti da aggi o ricavi fissi e dei ricavi derivanti da altre attività; altrimenti è uguale a zero.

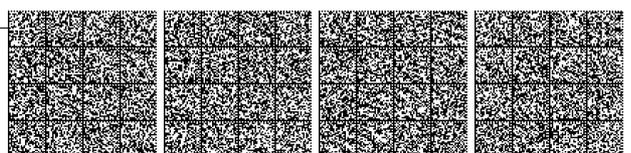
Quota giornate Apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti/(Addetti x 312)).

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Abruzzo = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Abruzzo; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Basilicata = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Basilicata; altrimenti assume valore pari a zero.



Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Calabria = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Calabria; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Campania = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Campania; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Emilia Romagna = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Emilia Romagna; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lazio = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Lazio; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lombardia = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Lombardia; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Marche = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Marche; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Molise = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Molise; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Piemonte = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Piemonte; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Puglia = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Puglia; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sardegna = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Sardegna; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sicilia = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Sicilia; altrimenti assume valore pari a zero.

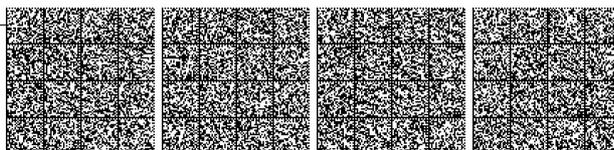
Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Toscana = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Toscana; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Trentino Alto Adige = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Trentino Alto Adige; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Umbria = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Umbria; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Veneto = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Veneto; altrimenti assume valore pari a zero.

Se non risulta compilata la Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento alla Regione del domicilio fiscale.



Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Rilevanza del committente principale = Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiori al 50%), se Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiori al 50%) è maggiore di 50; altrimenti assume valore pari a zero.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Subappalto prevalente = Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto, se Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è maggiore di 50; altrimenti assume valore pari a zero.

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è pari al singolo indicatore regionale corrispondente al Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi.

Se non risulta compilato il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento al Comune del domicilio fiscale.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello provinciale definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2016 e 2017 ²³

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per provincia. La variabile è pari al singolo indicatore territoriale corrispondente al Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi.

Se non risulta compilato il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento al Comune del domicilio fiscale.

Territorialità generale a livello comunale ²⁴

La territorialità è applicata a livello comunale.

Gruppo 1 - Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato;

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 3 - Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti;

Gruppo 4 - Aree caratterizzate dalla presenza di piccoli comuni con organizzazione spiccatamente artigianale dell'attività produttiva e livello medio di benessere;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

La variabile è pari a 1 se il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi appartiene al gruppo territoriale di riferimento.

²³ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁴ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



Se non risulta compilato il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

Valore aggiunto = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Valore delle operazioni da ristrutturazione = Ambito di attività: Interventi di riqualificazione e recupero x Valore massimo tra (Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR, Ricavi) diviso 100.

